



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 01

del 15.01.2010

Interrogazioni ed Interpellanze.

L'anno duemiladieci il giorno **quindici** del mese di **gennaio** con inizio alle ore 18.35 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione dell' 11.01.2010, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio		- SINDACO -	
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>	
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Presente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MEZZINA Giovanni	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
MARZANO Angelo	Presente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Presente	PATIMO Saverio	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	DI MOLFETTA Michele	Assente
CIMILLO Benito	Presente	AMATO Giuseppe	Presente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Presente
ANDRIANI Antonio	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 29 Assenti n. 02

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

E', altresì, presente in aula l'Assessore all'Urbanistica, Avv. Pietro Uva.

PRESIDENTE:

Possiamo procedere con l'ordine del giorno, il primo punto all'ordine del giorno che è introdotto, è quello riguardante: "Interrogazioni ed interpellanze". Dalla disamina dell'elenco delle interrogazioni e interpellanze ancora pendenti, rilevo che vi sono, su sette, un'interrogazione e un'interpellanza con risposta. Quelle con risposta sono la numero 63648 del 10/11/2009 del Consigliere De Robertis, la possiamo trattare Consigliere? Allora prego Consigliere, può illustrare la sua interrogazione, l'Assessore interessato all'interrogazione è l'Assessore Uva. Prego Consigliere De Robertis.

CONS. DE ROBERTIS:

Presidente, colleghi Consiglieri. La mia interrogazione era per capire, come mai ad oggi, nonostante la delibera del Consiglio Comunale del 13 marzo 2009, è una delibera da me e da altri miei colleghi non condivisa, circa la riapertura delle graduatorie per l'assegnazione dei suoli alle cooperative, nonostante quella delibera adottata dal Consiglio Comunale a maggioranza, ad oggi non vi è traccia del bando di concorso. Certamente stiamo parlando di un fatto estremamente grave, atteso che la non assegnazione di questi suoli alle cooperative edilizie dei lotti restanti, mette in gioco oltre 400 famiglie. Non assegnare questi suoli, significa tenere queste famiglie appese ad un filo, quando conosciamo tutti bene l'esigenza del problema casa, e quanto queste famiglie ci tengono alla realizzazione del loro "sogno casa". Io non entro adesso in merito alla risposta che mi ha dato l'Assessore, aspetto che sia lui in primis a rispondere, perché certamente farò dei rilievi che ritengo estremamente interessanti per un verso, proprio per la risposta, almeno la risposta scritta che mi ha dato l'Assessore. Sarebbe opportuno che sia l'Assessore a rispondere, a giustificare il perché del non bando, così come - per esempio - anche sulla mia richiesta del perché ad oggi non venissero ancora assegnate le aree del comparto 17, ha mescolato in uno il comparto 17 insieme ai comparti 10, 11, 12 e 13. Non mi

ha parlato perché mai, ancora ad oggi, non si provvede all'adeguamento del PRG al P.U.T.T., insomma mi ha dato una risposta che, io già glielo ho detto, per voler forse sembrare una risposta abbastanza congrua, con una pagina e mezza, con due centimetri di distacco tra un rigo e l'altro, e far vedere che la risposta è congrua e abbastanza corposa.

Io interverrò dopo la risposta dell'Assessore Uva in merito, grazie.

PRESIDENTE:

Dopo l'illustrazione dell'interrogazione, può rispondere per l'Amministrazione, il Vicesindaco, Assessore Uva. Prego.

ASS. UVA:

Prima di limitarmi a leggere, voglio far rilevare al Consigliere Mauro De Robertis, che molte volte la giustezza di determinati contenuti, non si può valutare a peso o a pagine. Questa è una valutazione elementare, che bisogna fare. Se vuole il Consigliere De Robertis, posso anche evitare di leggere pedissequamente la risposta, posso soltanto dire, quindi li riporto integralmente - come direbbero gli avvocati - a quanto già scritto, e che il Consigliere De Robertis avrà già attentamente valutato. Io posso dire, in ordine a delle questioni che ha già sollevato il Consigliere De Robertis, io dico che il bando uscirà in questi giorni, tanto è vero che basta vedere la determina perché è già in giro negli Uffici Comunali, la data della determina relativa all'approvazione del bando, quindi a giorni uscirà il manifesto.

Il Consigliere De Robertis, sa benissimo che una volta che viene licenziato dal settore, poi fa tutto un giro, regolarità contabile ed altro, quindi ci vogliono altri giorni per mettere fuori il bando. Questo è un dato certo, glielo posso assicurare Consigliere che il bando uscirà a giorni. Ovviamente il bando era già predisposto, io devo soltanto ringraziare il Consigliere De Robertis, che ha rammentato l'Amministrazione di un preciso obiettivo. Ma era un obiettivo dell'intera maggioranza, quello di mettere fuori il bando di aggiornamento, il bando integrativo ex Legge Regionale 54 dell'84, e questo bando questo obiettivo, anche se minimale, è stato raggiunto dalla pubblica amministrazione, quindi a giorni - ripeto - vedrà la luce.

Per quanto riguarda l'indicazione, ripeto mi riporto integralmente a quanto scritto. Per quanto riguarda la parte più interessante dell'interrogazione del Consigliere Mauro De Robertis, perché oltre ai comparti 10, 11, 12 e 13 abbiamo inserito il comparto 17. Io sono andato a rivedere, e di questo devo ringraziare sempre il Consigliere Mauro De Robertis, che permise agli amministratori di approfondire determinati temi, che altrimenti si sarebbero dimenticati. Sono andato a rivedere la delibera che disponeva l'aggiornamento del bando, che disponeva la nuova graduatoria, il cosiddetto bando integrativo aggiornato. Ebbene, quella delibera parla proprio dei comparti 10, 11, 12, 13 e 17, quindi il bando rispecchia integralmente la delibera del Consiglio Comunale.

Il Consigliere De Robertis fa riferimento, sempre in ordine al comparto 17, perché non è stato assegnato il comparto 17. Io mi sono rifatto, sperando ed essendo certo di una capacità del Consigliere De Robertis, quella del buonsenso, fu fatto riferimento ad un principio, che se noi avessimo assegnato solo ed unicamente il comparto 17, avremmo violato un principio elementare, quello che crede nella parità di trattamento tra tutti i cittadini. Praticamente noi se avessimo assegnato il comparto 17, siccome nelle precedenti assegnazioni abbiamo dato agli "assegnandi" le stesse possibilità, cioè praticamente la cooperativa numero uno viene e sceglie i lotti. Quindi se noi avessimo assegnato solo il comparto 17, questa stessa possibilità non l'avremmo data a tutti gli assegnatari.

Praticamente la cooperativa uno non poteva scegliere tra i comparti 10, 11, 12, e 17, ma la sua scelta sarebbe stata limitata soltanto al comparto 17. Quindi ognuno comprenderà bene come nel caso di specie, se avessimo adottato una procedura di questo tipo, ci sarebbe stata un'evidente disparità di trattamento tra i vari cittadini. Alcuni, a torto o a ragione, ritengono dei comparti migliori, in termini di assegnazione, in termini di presenza di aree, in termini di allocazione della stessa area, dei comparti migliori rispetto... il comparto 11 o 12 migliore rispetto al 17. Quindi l'allocazione della propria abitazione, la preferirebbero in un comparto anziché in un altro.

Abbiamo inserito tutti i comparti, e riteniamo che tutte le cooperative o le future cooperative assegnatarie dei suoli, devono avere lo stesso trattamento, e quindi avere la libertà di scelta. Questo è stato un criterio di trasparenza che la pubblica amministrazione ha adottato.

In ultimo, il Consigliere De Robertis fa riferimento anche al P.U.T.T.. Anche in questo caso, devo assicurare il Consigliere De Robertis che penso per la fine del mese, massimo gli inizi di febbraio, il P.U.T.T. verrà in Consiglio Comunale per l'adozione. Non si tratta di un Piano molto semplice, per cui ci è voluto molto tempo per elaborare questo tipo di pianificazione. Nel caso del P.U.T.T., stiamo parlando di vincoli relativi al paesaggio.

Io non vedo alcun collegamento, tra il Piano Urbanistico Tematico Territoriale e Paesaggio con l'assegnazione alle cooperative, perché è vero che i comparti 10, 11 e 13 si trovano presso la Regione relativamente al parere paesaggistico, ma il Consigliere De Robertis sa benissimo, e sa meglio di questo Assessore, che nel frattempo è intervenuta la nuova perimetrazione dell'Autorità di Bacino, che ha interessato i comparti 10, 11, 13 e una parte del 12. Per cui noi stiamo individuando delle soluzioni, come ho scritto nella risposta all'interrogazione del Consigliere De Robertis, che non riguarda soltanto il vincolo paesaggistico, ma anche il vincolo idrologico.

Sa benissimo il Consigliere De Robertis, o dovrebbe saperlo, che il PUTT è relativo al vincolo paesaggistico, mentre abbiamo altre questioni relative un vincolo idrogeologico, che è tutt'altra cosa. Cerchiamo di non confondere le cose, e soprattutto di non creare confusione ai cittadini.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Uva, può rispondere il Consigliere De Robertis, grazie.

CONS. DE ROBERTIS:

Intanto prendo atto, a dire il vero lo avevo già appreso per altre vie, che in seguito alla mia interrogazione qualche cosa si è mosso. Ovvero qualche settimana dopo la mia interrogazione, l'Assessore Uva dava mandato al tecnico di redigere il bando, quindi vuol dire che anche le interrogazioni servono. Ogni tanto

svegliare un'Amministrazione che dorme serve, e il ruolo dell'opposizione è anche questo, quindi ne prendiamo atto, non facciamo niente più che il nostro ruolo. Io dovrei ricordare all'Assessore Uva, che mentendo, sapendo di mentire non è positivo, non è bello, e mi riferisco al comparto 17. L'Assessore sa che aveva iniziato già per il comparto 17 a fare le pre-assegnazioni, alle quali pre-assegnazioni poi ha dovuto stoppare in maniera drastica. Quando anche chi sta parlando in questo momento, fece notare all'Assessore che le varie cooperative che avevano, per così dire, rinunciato all'assegnazione nel comparto 17 perché forse vicino al cimitero, quindi non gradivano avere una condivisione con i cipressi. Allora io dissi all'Assessore che quelle cooperative ritenute rinunciatarie, certamente non avrebbero potuto, con i quattro lotti ripartecipare all'assegnazione, alla scelta, ma sarebbero andati in coda come in qualsiasi concorso, chi rinuncia o viene escluso o al massimo va in coda. In seguito a questo fatto tutto fu bloccato, e non lo so da dove poi lo evince l'Assessore, quindi l'Assessore e l'Amministrazione che rappresenta, ha deciso che anche il comparto 17 venisse posto tra gli altri quattro comparti. Quattro comparti che invece hanno avuto un loro iter procedurale, io ricordo all'Assessore Uva che i quattro comparti venivano fuori dalla delibera del Consiglio Comunale, la numero 34 del 2004, e che quella delibera stabiliva di procedere alla redazione della variante di aggiornamento del Piano di Zona, ai sensi del combinato disposto. È inutile che sto qui a ricordare tutte queste cose, quindi io ritorno a ricordarle che il comparto 17 non può assolutamente entrare negli altri quattro comparti.

Io ritenevo, ritengo, ma il mio è solo un fatto, può anche personale ma politicamente non vado lì a denunciare, politicamente è comunque giusto che la cittadinanza sappia, che il comparto 17 aveva, ha tutti i requisiti per essere assegnato. Ci sono delle cooperative che non avrebbero difficoltà alcuna a realizzare il proprio manufatto all'interno del comparto 17, quindi non si capisce perché questo comparto ancora ad oggi viene venuto fuori. Se si vuole agevolare qualche cooperativa, amici degli amici, allora siamo seri, diciamolo ma non nascondiamolo dietro il

classico dito. Questa è la realtà, così come non si capisce perché due pesi e due misure. Quanto prescritto dal Bacino non vale, lo avete scritto su tutti i giornali e ne andremo a parlare fra poco, non vale per il P.I.P., invece vale per i quattro comparti. Allora o quanto prescritto dall'Autorità di Bacino ha un valore pregnante, e come tale viene assunto come linea di condotta, come linea guida. Ma non può per un caso, essere la motivazione per cui viene stoppato un procedimento, e per l'altro invece si fa il ricorso al TAR e dice non vogliamo assolutamente perché trattasi soltanto di una delibera che non è una Legge, quindi non costituisce prescrizioni o altro, quindi o la linea da seguire è unica, oppure...

Poi tra l'altro anche per quanto attiene l'Autorità di Bacino, le prescrizioni mi pare che siano limitate soltanto al comparto 12, o vado errato? Sono per tutti e quattro i comparti?

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE ROBERTIS:

Il comparto 12 è esente?

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE ROBERTIS:

No? So che il privato comunque sta realizzando per la parte pubblica.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE ROBERTIS:

Non lo so, so che comunque c'è in corso... ma non voglio entrare nel merito, il problema serio è che comunque non si riesce, nonostante una delibera a monte che parlava di mantenere quella graduatoria valida. Quindi se ci fossimo impegnati come Amministrazione, molto probabilmente ad oggi già le palazzine sarebbero state costruite. Oggi invece, per una serie di elementi non siamo ancora in grado di dare una risposta a queste famiglie. Che ben venga questo bando, e mi auguro che comunque, io non ho preso visione del bando, che comunque il bando non presenti almeno delle varianti per quanto attiene i requisiti che dovrebbero presentare. È un'apertura che abbiamo voluto, o meglio che l'Amministrazione ha voluto, lo abbiamo detto allora e lo ribadiamo in base alla Legge 54, all'Articolo 9, che non ha senso l'applicazione in questo

contesto. Ripeto, se l'Amministrazione, almeno per quanto concerne il comparto 17 assegna, forse non fa dispiacere a nessuno.

Assessore le avevo chiesto anche in merito alle opere di urbanizzazione del comparto 17, non mi ha risposto per niente. Visto che la parte privata ha realizzato quasi interamente quanto di competenza, quindi non riesco a capire perché il comparto 17 tra varie "suppigne" e altri elementi che certamente non fanno vivere bene i residenti di quel comparto, di quella zona, non vedo il futuro, una realizzazione urbanistica che possa mettere gli abitanti, i residenti di quel comparto, nelle condizioni di vivere civilmente la propria esistenza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Robertis. Io trovo qui l'interpellanza del 24/11/2009 protocollo 66608 del Consigliere Porta con risposta, la possiamo trattare questa Consigliere?

CONS. PORTA:

Presidente avendo ricevuto un paio di giorni fa la risposta, e ritenendo sensibile il problema relativo al personale precario, da stabilizzare eventualmente in questo Comune, chiedo il rinvio alla prossima seduta. Per discutere la risposta che tempestivamente, per i tempi più o meno medi degli Assessorati e degli Uffici, mi è pervenuta, ringraziando di questo Assessori e Dirigenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Assessore ci sono problemi? Allora su richiesta del Consigliere Porta, l'interpellanza 66608 del 24/11 è rinviata per la trattazione alla prossima seduta. Non ho altre risposte qui, ho precedentemente inviato una mia nota, in cui richiedevo ai signori Assessori di evadere le interrogazioni ed interpellanze di loro pertinenza. Quindi rinnovo l'invito all'Amministrazione, affinché per la prossima seduta sia evaso il più alto numero possibile di interrogazioni ed interpellanze. Il punto è chiuso.

In pubblicazione dal 10.02.2010